

## MARIA GRAZIA DEGRANDI



Le mie “creature” nascono da un pezzo di marmo, possibilmente non squadrato, in cui cerco una forma che esprima la creatività del momento. Si concretizza, pertanto, un connubio tra la natura della materia e la ricerca tematica che sto sviluppando e che di volta in volta è caratterizzata da rappresentazioni astratte di concetti fisici, utopistici o spirituali. Ho realizzato, ad esempio, una ricerca sul tema dell’acqua con la elaborazione di forme “morbide” e sinuose fino ad arrivare alla sintesi di “*lacrime*” e poi la serie del “*volo*” per dare leggerezza al marmo e farlo volare “senza confini e muri”. E ancora, la ricerca di spiritualità nelle preghiere e “namasté” o la ricerca di melodia e musicalità nelle forme di marmo “portoro”. Infine “*essere mare*” un sogno di donna per le donne che amano, accolgono e lottano.

### Biografia



Mariagrazia Degrandi fin da giovanissima dimostra particolare predisposizione al disegno e coltiva la sua passione da autodidatta. Frequenta gli studi degli artisti locali, la Scuola Barolo di Varallo e il Liceo Artistico di Romagnano dove apprende le prime tecniche di modellato. Nel suo laboratorio in Valsesia, dove vive e lavora, sperimenta diversi materiali, dall’argilla al gesso, dal cemento alla plastica. Ma è durante i corsi di scultura a Carrara che scopre e si innamora del marmo. E il marmo diventa il materiale principale e principe dei suoi lavori, perché in esso

ritrova le caratteristiche di forza e, allo stesso tempo, di dolcezza che permeano le sue opere. Senza la pretesa di raccontare o evocare concetti altisonanti, estrae dai blocchi di marmo forme pure, essenziali, prive di ogni artificio inutile o “di troppo”. Forme a cui perviene dopo aver tolto “tutto”, dopo aver trovato le linee perfette e armoniche, dopo aver levigato e ammorbidito la materia. Le opere volutamente non hanno titolo, affinché lo spettatore possa diventarne coautore attraverso una sua interpretazione emozionale, contribuendo così all’identità delle stesse. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive tra le quali: Palazzo d’Adda, Palazzo Racchetti e Sacro Monte di Varallo Sesia, SpazioE di Ghemme, Villa Giulia di Verbania, La Riseria di Novara, Storica Libreria Bocca di Milano.

[amira58@virgilio.it](mailto:amira58@virgilio.it)

